

LO SPECCHIO TO ZBECCHIO



1
G
E
N
N
A
I
O
2
0
2
0

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Ogni anno, alla metà del mese di gennaio, le Chiese cristiane si riuniscono nell'intento di pregare per l'unità.

Una divisione profonda ha avuto nizio nel 1054 tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse in Oriente.

Nel sec. XVI molte popolazioni dell'Europa centro-settentrionale aderirono alla Riforma predicata da Lutero in Germania, da Calvino e Zwingli in Svizzera. Sono nate così le Chiese e le comunità ecclesiali della Riforma.

Sempre nel XVI secolo si interrompe la comunione dottrinale e disciplinare con la Chiesa d'Inghilterra che dichiara la propria autonomia da Roma.

Agli inizi del XX secolo, si sente l'esigenza di un cammino di incontro e prendono vita le prime forme organizzate del movimento ecumenico.

SIAMO TUTTI INVITATI A PREGARE PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Celebrazioni festive

- | | | | |
|-------------|-----------|-----------------------------|--|
| - MERCOLEDÌ | 10:30 | 1 GENNAIO | Solo in Prepositurale |
| - DOMENICA | | 5 GENNAIO | orario festivo solito |
| - LUNEDÌ | | 6 GENNAIO (Epifania) | Orario festivo normale |
| - DOMENICA | 10:30 | 12 GENNAIO | Battesimo di
Lukas Laskarzewski |
| - DOMENICA | ore 09:00 | 19 GENNAIO | Festa di S. Antonio
tradizionale distribuzione
del sale benedetto. |
| | ore 10:30 | | Festa del Priore
a San Martino - Sessa |
| - DOMENICA | ore 10:30 | 26 GENNAIO | Festa della Madonna
a S. Maria Ramello |

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

MESSA PREFESTIVA ore 17:30

- 04/1 S. Antonio - Astano
- 11/1 San Martino - Prepositurale
- 18/1 Santa Rita - Termine
- 25/1 San Martino - Prepositurale

MESSA FESTIVA

- ore 9:00 Sant'Antonio - Astano
- ore 10:30 S. Martino - Prepositurale
(non si celebra il 26 gennaio)

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DURANTE LA SETTIMANA

Mercoledì

- ore 17:30 normalmente in Prepositurale
(salvo avviso contrario)

Venerdì

- ore 17:30 Adorazione e Vespri
a San Martino - Prepositurale
(primo venerdì del mese
alle ore 15:00 e non 17:30)

**Orario valido, salvo avviso contrario,
per tutto l'anno**

In caso di funerali al mercoledì o venerdì
viene sospesa la funzione delle 17:30

Lc 2,16-21: Trovarono Maria, Giuseppe e il Bambino, adagiato nella mangiatoia.

Gli angeli appaiono ai pastori che partono senza indugi per “vedere l'avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere”. E, giunti alla capanna, riferirono ciò che era stato detto loro.

È il compito di ogni credente: vedere, assaporarne la gioia e testimoniare: tutti siamo chiamati, proprio come i pastori, a fare la nostra esperienza di chi è questo bambino che nasce e poi portare questa stessa gioia al mondo intero.

Gv 1,1-18: Venne tra i suoi e i suoi non l'hanno accolto.

Nel famoso “Prologo” di Giovanni, che altro non è se non il suo modo di raccontare Gesù presente in mezzo a noi, l'Emmanuele, mette in risalto la venuta del Salvatore con la non-accoglienza che gli è stata riservata. Abbiamo appena festeggiato il Natale e lo abbiamo accolto. Chiediamo a Dio che la sua venuta significhi per ciascuno di noi una vera conversione del cuore: solo così lo accoglieremo sempre nella vita, non solo a Natale!

Mt 2,1-12 Dov'è colui che è nato, il Re dei Giudei?

Tre studiosi stranieri, guidati da una stella, giungono a Gerusalemme e sconvolgono la vita del re Erode che vede, nell'annunciato bambino che dovrà essere il re dei Giudei, un pericoloso antagonista, tanto da volerlo eliminare a tutti i costi. Ma gli studiosi, dopo aver reso omaggio al Bambino nella sua stalla, vengono avvisati di non tornare da Erode per riferirgli dove sia il piccolo e, per altra strada fecero ritorno al loro paese. E noi, sappiamo riconoscere il Re dei Giudei?

Indicazione delle letture del mese di gennaio

Mer 1/1	Madre di Dio
Num 6,22-27	Sal 66 Gal 4,4-73
	Lc 2,16-21
Dom 5/1	2.a dopo Natale
Sir 24,1-4.12-16	Sal 147 Ef 1,3-6.15-18
	Gv 1,1-18
Lun 6/1	Epifania
Is 60,1-6	Sal 71 Ef 3,2-3.5-
	Mt 2,1-12
Dom 12/1	Battesimo di Gesù
Is 42,1-4.6-7	Sal 28 At 10,34-38
	Mt 3,13-17
Dom 19/1	2.a Ordinario A
Is 49,3.5-6	Sal 39 1 Gv 1,1-3
	Gv 1,29-34
Dom 26/1	3.a Ordinario A
Is 8,23-9,3	Sal 26 1 Gv 1,10-13.17
	Mt 4,12-23

Il Consiglio parrocchiale
di Sessa/Monteggio
e il Cons. parrocchiale di Astano
augurano a tutti i parrocchiani

**UN FELICE
2020**

Mt 3,13-17: Gesù venne per farsi battezzare.

Lascia un po' sorpresi questa scelta di Gesù: se, come dice il Vangelo, il battesimo dato da Giovanni era “per il perdono dei peccati”, come mai Gesù lo vuole ricevere? Anche la risposta di Gesù all'obiezione del Battista, non appare chiara: “Lascia fare perché si adempia ogni giustizia!”.

Gesù ha voluto dimostrare alle folle che era Lui il vero inviato di Dio, colui in cui il Padre “ha voluto riporre il suo compiacimento”. Da quel momento inizia la sua vita pubblica.

Gv 1,29-34: Ecco l'agnello di Dio.

Giovanni il Battista accetta seppur riluttante di battezzare Gesù e lo riconosce subito dopo come “l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo” e, conclude alle folle: “io testimonia che questi è il Figlio di Dio”.

Da quel momento sappiamo che alcuni dei discepoli di Giovanni iniziano a seguire Gesù: hanno compreso che non sono tanto i gesti esteriori che contano, quanto la “sequela” del Cristo: chi gli vuole essere amico deve seguirlo!

Mt 4, 12-23: Vi farò pescatori di uomini

Dopo l'arresto di Giovanni, Gesù inizia a parlare apertamente alla gente e, per prima cosa, si sceglie alcuni amici che avrebbero continuato la sua opera. I primi erano proprio dei semplici pescatori che si accorgeranno ben presto quanto sia più duro il compito di diventare “pescatori di uomini”. E questa semplice gente non trova di meglio che lasciare tutto quel poco che hanno, per andare dietro a questo Maestro. Chissà cosa li ha affascinati di Gesù?